

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DEL "PROGETTO BIBLIOTECA – BIBLIOTECA DELLA CASA SELVATICA –
COLLANA / LIBRI DI CHI – ABILITÀ E DISABILITÀ DI LETTURA"

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo,

E

per la Scuola Secondaria di Primo Grado Guinizelli, l'Istituto Comprensivo n. 8 con sede in Bologna, via Ca' Selvatica n. 11, C.F. 91201390373, di seguito denominato "Proponente", rappresentato dalla Dirigente Professoressa Tiziana Faiella, domiciliata per la carica in Bologna, via Ca' Selvatica n. 11

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che con determinazione dirigenziale P.G. n. 139033/2015 del 12/05/2015 è stato approvato il Manuale di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla loro durata;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi di interesse, è indicata, quale

ambito tematico, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi e la promozione della creatività urbana, così come previsto agli artt. 7-8 del Regolamento sui beni comuni;

- che è pervenuta la proposta di collaborazione P.G. n. 28110 del 21/01/2021, presentata dal Proponente, la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto.
- L'attività di co-progettazione si è svolta con il coinvolgimento dei relativi settori comunali per i pareri di competenza.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto, denominato "Progetto BibliOteca – Biblioteca della Casa Selvatica – Collana *I Libri di Chi* – abilità e disabilità di lettura", intende, attraverso la lettura e grazie alla creazione di un nuovo libro, offrire un'occasione di incontro e di vicinanza in un periodo caratterizzato dalla necessità di restare distanti, nonché favorire l'incontro e la reciproca conoscenza tramite la scrittura e la lettura.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti.

Le attività saranno svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del Covid-2019.

• OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si propone di condividere il lavoro dello scorso anno scolastico, relativo ai libri inclusivi realizzati nell'a.s. 2019/2020, attraverso il sito e il canale youtube della Scuola, e di realizzare un nuovo libro collettivo per raccontare due spazi di incontro e socializzazione (cortile e corridoi) non più utilizzabili a causa dell'emergenza sanitaria. In particolare in una prima fase si lavorerà nello spazio della Biblioteca di Chi per realizzare la versione video e la documentazione fotografica dei libri realizzati nell'anno scolastico 2019-2020 e per rendere partecipi i ragazzi con disabilità in un clima inclusivo, in una seconda fase si cercherà - confinati dentro le "bolle di classe" - di ritrovare i luoghi comuni della scuola attraverso un lavoro di scrittura creativa collettiva per creare un libro sia in versione cartacea che digitale. Raccontare insieme sarà un nuovo modo per stare insieme creando relazioni positive,

avvicinando gli studenti alla lettura, favorendo la conoscenza dei compagni in situazione di disabilità così da scongiurare episodi di esclusione e bullismo. Il periodo di realizzazione è il secondo quadrimestre dell'a.s. 2020/2021 con la possibilità di posticipare al prossimo anno scolastico eventuali attività in presenza come incontri tra le scuole coinvolte nell'iniziativa (scuole dell'infanzia e primarie IC8, Liceo Laura Bassi, Istituto di Istruzione Superiore Crescenzi Pacinotti Sirani) e l'allestimento di una mostra / convegno dei libri realizzati e dell'attività. Sono previste collaborazioni a distanza con altre scuole.

- MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- in caso di variazione/integrazione della data fissata per le attività, comunicare le modifiche con congruo anticipo all'Amministrazione Comunale;
- attenersi a tutti i protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid-19, e a garantire che i volontari operino in totale sicurezza; nello specifico il Proponente dovrà inoltre attenersi alle future disposizioni riguardanti l'ambito scolastico;
- ove la situazione emergenziale dovesse riaggravarsi, con conseguenti nuove limitazioni alla libera circolazione delle persone, prevedere, in alternativa ai percorsi in presenza, dei percorsi virtuali tramite l'utilizzo di canali e piattaforme Web.

Il Proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

L'Amministrazione si impegna a valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

- **RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “ Partecipa” del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite verifiche specifiche.

- **FORME DI SOSTEGNO**

L’Amministrazione – come definito in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l’ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all’art. 20 del Regolamento, all’art. 24 del DL 133/14 e all’art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all’organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell’avviso pubblico, nel limite massimo di € 3.200,00. In particolare il contributo sarà utilizzato per sostenere i costi relativi ad acquisto beni come materiale di cancelleria per la realizzazione dei libri collettivi e a figure professionali quali esperto in legatoria e grafico digitale, entro i limiti percentuali consentiti dal Regolamento sui beni comuni.

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che richiederà la documentazione analitica delle spese sostenute.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 30 giugno 2021, ove, a causa di imprevisti non imputabili alle parti, il completamento delle attività dovesse essere posticipato rispetto alla data di cui all’inciso precedente, gli interventi previsti dal presente patto potranno essere completati entro una ulteriore data da concordare con il Quartiere Porto-Saragozza e l’Istituto scolastico coinvolto.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente

patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni e le modalità operative, indicate nel presente patto.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente opererà sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

La professoressa Tiziana Faiella, dirigente dell'IC8, in qualità di Proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato anche in merito ai protocolli previsti a livello normativo ed eventuali loro successive modifiche, volti a contrastare la diffusione del Covid-19 e a garantire che i volontari operino in totale sicurezza.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte del sottoscrittore possono essere previsti l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 24/03/21

Il Direttore del Quartiere Porto-Saragozza Katiuscia Garifo _____	La Dirigente dell'Istituto Comprensivo 8 Tiziana Faiella _____
---	--